

# FOCUS PRIVATE EQUITY: CARATTERISTICHE E OPPORTUNITÀ PER INVESTIRE



- Per definizione, il private equity rappresenta una modalità di investimento di medio-lungo termine nei confronti di una società target non quotata nei mercati regolamentati, finalizzata alla sua crescita successivamente all'avvio dell'attività o a importanti cambiamenti strutturali.
- All'interno di questo comparto si distinguono tre modalità tramite cui poter investire: fondi diretti, fondi di fondi e fondi di coinvestimenti. Inoltre, il loro ciclo di vita si articola nelle fasi di raccolta, investimento e disinvestimento.
- La corsa allo sviluppo di fonti di energie alternative e al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica rappresentano un'opportunità di reindirizzamento dei capitali di tipo responsabile e consapevole anche nel private equity.

## IL PRIVATE EQUITY: UN COMPARTO IN CONTINUA CRESCITA

Tra le varie e possibili forme di investimento alternative, il private equity negli ultimi anni si conferma tra quelle più note e diffuse, nonostante si tratti di una strategia molto **specializzata** e tipicamente **riservata** agli investitori istituzionali o ai grandi investitori privati, in cui le operazioni di investimento, a differenza del public equity, non hanno luogo nel mercato pubblico e regolamentato.

La diffusione del private equity è stata fortemente influenzata dal contesto macroeconomico di riferimento degli scorsi anni, caratterizzato da tassi bassi e rendimenti esigui, che ha spinto gli investitori a ricercare **nuove opportunità** in questo comparto alternativo in grado di offrire **rendimenti a lungo termine notevolmente superiori a quelli mediamente ottenibili nei mercati liquidi**.

Dopo aver attirato ben **10.700 miliardi di dollari** di capitali nell'ultimo decennio, il settore continua a essere ancora attraente. Nel 2022, infatti, sono stati registrati oltre 23 miliardi di dollari di investimenti, con una crescita del **60%** rispetto l'anno precedente.

All'interno dei mercati privati, il private equity si prospetta tra le **strategie più attraenti del futuro**, con oltre il 60% degli investitori istituzionali che prevede di destinarvi la quota maggiore dei propri investimenti nei prossimi due o tre anni. A favorire quest'espansione, oltre al **diffuso interesse da parte degli investitori**, hanno contribuito sia il fatto che le **aziende rimangono private a lungo prima di quotarsi**, sia il crescente numero di **imprese che decidono di seguire la via del de-listing**. Questo offre accesso a un più ampio

spettro di aziende e dunque a **maggiori opportunità di investimento**. Nell'ottica del miglioramento della qualità e dell'ottimizzazione dei rendimenti, il private equity può dunque essere un'aggiunta di valore a un portafoglio tradizionale, in grado di offrire maggiore diversificazione e minore esposizione alla volatilità di mercato.

### TRE MODALITÀ PER INVESTIRE IN PRIVATE EQUITY

- I **fondi diretti** sono veicoli che investono direttamente in società non quotate e rappresentano l'esposizione più diretta al mondo dei private equity. Rimane tuttavia una modalità di investimento con alto profilo di rischio/rendimento, in cui è cruciale la selezione del gestore.
- Il **fondo di fondi** investe in altri fondi comuni di investimento in modo da ottenere, con un unico veicolo, la diversificazione che altrimenti si otterrebbe investendo su una serie di fondi diretti. Tipicamente però queste soluzioni hanno costi maggiori perché gravate da un doppio livello commissionale, le fee del fondo di fondi e le commissioni dei fondi sottostanti. Inoltre, questi veicoli si caratterizzano per un periodo di investimento più lungo, necessario affinché tutti i fondi sottostanti investano il capitale raccolto.
- I **fondi di coinvestimenti** investono in partnership con fondi diretti specializzati direttamente nelle società sottostanti. Questa soluzione unisce il vantaggio della diversificazione tipica del fondo di fondi, alla velocità, competitività nei costi e caratteristiche del fondo diretto, perché libero dal doppio livello di investimenti e commissionale. Occorre, tuttavia, una storia di relazione e di investimenti con i gestori dei fondi diretti per avere accesso ai coinvestimenti.

### IL CICLO DI VITA DELL'INVESTIMENTO

- La prima fase è il **processo di raccolta** che impegna gli investitori per un periodo di tempo di circa uno o due anni e risulta essere uno dei momenti più delicati e difficili in quanto viene versato il capitale al gestore del fondo e le relative commissioni per investire in società in portafoglio senza ottenere alcun ricarico sugli investimenti sottostanti per qualche tempo.
- Successivamente, ha luogo il **processo di investimento** vero e proprio, che avrà caratteristiche differenti a seconda della tipologia di intervento che si intende realizzare: per esempio, investimenti finalizzati all'avvio della target (venture capital), allo sviluppo (expansion) o al cambiamento (buyout). La fase di investimento è l'attività cruciale del private equity e si tratta di un processo lungo e complesso che a sua volta può essere diviso in: origination (ricerca delle opportunità di investimento), due diligence (finalizzata ad approfondire la conoscenza delle società e identificare eventuali rischi e opportunità che potrebbero avere un impatto sul suc-

cesso o meno dell'investimento), esecuzione, gestione e monitoraggio, poiché il risultato finale dell'operazione dipende molto dalla capacità del management di eseguire con successo il progetto.

- Il ciclo di vita del fondo si esaurisce nella **fase di disinvestimento**, che rappresenta la parte più importante per l'investitore in quanto può realizzare un importante capital gain, obiettivo ultimo della sua attività. Le società rimangono tipicamente nel portafoglio per un periodo di 3-5 anni, anche se le difficoltà dei mercati negli ultimi periodi hanno generato un allungamento del periodo di mantenimento medio.

## OPPORTUNITÀ ANCHE SUL FRONTE DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel 2022 si è assistito a un aumento delle pressioni sul settore del private equity in un'ottica di **decarbonizzazione dei portafogli**. Autorità di regolamentazione, consumatori e investitori hanno dato voce alle richieste di cambiamento, spingendo i gestori a tenere in considerazione sempre più i rischi e opportunità legati alla sostenibilità nella costruzione dei portafogli. Tra il 2017 e la prima metà del 2022, secondo PitchBook, le principali operazioni di private equity concluse sono legate alla **transizione energetica**, anche se esistono fondi di private equity focalizzati in società posizionate in ambiti quali l'economia circolare, il sostegno all'ambiente e la gestione dei rifiuti, ma anche fondi specializzati nella gestione di terreni agricoli e nella produzione di prodotti agricoli, nella rigenerazione della biodiversità oceanica e del capitale naturale.

## SCOPRI DI PIÙ SUI PRIVATE MARKETS NEL NOSTRO VOLUME DEDICATO



**EUROMOBILIARE**  
ADVISORY SIM

In collaborazione con **Il Sole 24ore Radiocor**

### PRIVATE MARKETS: STRATEGIE E OPPORTUNITÀ'

Innovazione per la diversificazione del proprio portafoglio

↓ SCARICA L'EBOOK

### DISCLAIMER

Il presente documento è stato redatto da Euromobiliare Advisory SIM S.p.A. unicamente allo scopo di illustrare, senza alcuna pretesa di completezza ed esaustività, le caratteristiche principali dei servizi di investimento prestati. Le informazioni contenute nel presente documento sono dirette esclusivamente ai clienti o potenziali clienti, anche mediante loro rappresentanti o delegati, che prendono parte alla presentazione indicata in copertina. Euromobiliare Advisory SIM S.p.A. non assume alcun obbligo di fornire aggiornamenti ovvero di inviare apposite comunicazioni, preventive o successive, qualora si verificassero eventi tali da far ritenere un aggiornamento o una revisione come opportuni. La diffusione, riproduzione e/o distribuzione di tali informazioni, così come la loro rielaborazione da parte dei destinatari del presente documento sono vietate, salva l'espressa autorizzazione scritta di Euromobiliare Advisory SIM S.p.A. la quale non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il presente documento venga in qualunque modo immesso, anche in forma elettronica, nella disponibilità di soggetti terzi senza sua espressa autorizzazione. Il presente documento non costituisce un'offerta o un invito ad offrire e non può altresì essere inteso come volto a fornire raccomandazioni o anche soltanto consigli o suggerimenti in merito ad operazioni aventi ad oggetto prodotti finanziari o servizi di investimento propri e/o di terzi. Euromobiliare Advisory SIM S.p.A. non è quindi responsabile per eventuali perdite, spese, danni o minori guadagni che chiunque abbia a sopportare a seguito di qualsivoglia operazione, transazione o scelta di investimento effettuata sulla base delle informazioni contenute nel presente documento.

